

## RELAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALI E PREVISIONI DI SPESA

### PREMESSA

La presente relazione tecnica descrive gli interventi legati al programma LavoRAS denominato "Cantieri di nuova attivazione", che consente ai Comuni, ovvero soggetti affidatari esterni quali cooperative sociali di tipo B, imprese agricole e forestali, di assumere lavoratori con difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, attraverso la presentazione di progetti di cantiere, sulla base delle risorse preassegnate con la DGR 50/26 del 10/12/2019.

In riferimento alla D.G.R. n. 50/26 del 10/12/2019, ai fini dell'attuazione del predetto programma, il Comune di Ollolai è risultato beneficiario di una quota pari ad € 38.124,00 con la quale, in veste di soggetto attuatore, predisporre un progetto sulla base dei seguenti settori di intervento definiti dalla Regione Autonoma della Sardegna.

SETTORE DI INTERVENTO	AMBITO DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' DI CANTIERE
1. Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico	1.1. Progetti di valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale, incremento del patrimonio boschivo e/o la sistemazione di aree di particolare pregio ambientale.	1.1.a) Interventi selvicolturali per la gestione delle foreste, rimboschimenti e imboschimenti anche al fine di riqualificazione ambientale e salvaguardia del territorio, forestazione urbana e altri interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi verdi e della rete ecologica regionale o locale, comprensivi delle lavorazioni agricole accessorie; lavori di realizzazione e riqualificazione di sentieri in fondo naturale, semplici piste ciclopedonali destinate alla fruizione delle aree forestali e rurali.
		1.1.b) Interventi di riqualificazione della viabilità agrosilvo-pastorale a fondo naturale ed interventi connessi.
		1.1.c) Interventi di riqualificazione ambientale attraverso l'eliminazione e la rinaturazione delle discariche abusive di rifiuti solidi urbani
	1.2 Progetti di prevenzione finalizzati a ridurre le conseguenze di calamità naturali, eventi catastrofici, rischio idrogeologico	1.2.a) Interventi di diminuzione del carico di incendio limitrofi alle strade comunali a fondo naturale ed interventi connessi.
		1.2.b) interventi di ingegneria naturalistica, connessi alla sistemazione di piccole frane, scarpate.
	1.3 Progetti di sistemazione dei reticoli idrici minori/secondari	Interventi di sistemazioni idraulico forestale consistenti in interventi integrati di ricostituzione e cura dei boschi, di consolidamento dei versanti e di regimazione delle acque.
1.4 Progetti di valorizzazione delle terre pubbliche comprese quelle soggette ad usi civici	Interventi di infrastrutturazione, viabilità rurale, recinzioni, ricerca acqua.	
1.5 Azione Bosco	Interventi di infrastrutturazione e valorizzazione ambientale già operativi ai sensi della legge regionale 4 giugno 1988, n. 11 e ss.mm.ii.	
2. Beni culturali e archeologici	2.1 Progetti di valorizzazione di beni culturali e siti archeologici	2.1.a) Interventi di potenziamento di opere accessorie che incrementino la fruibilità del bene culturale e siti archeologici (box office, etc).
		2.1.b) Interventi per la progettazione e la realizzazione di campagne di scavo archeologico in siti di significativa rilevanza storica e culturale.
		2.1.c) Interventi di tutela e conservazione per siti in situazioni di emergenza.
		2.1.d) Interventi di riqualificazione degli accessi ai siti e della zona verde, miglioramento delle condizioni di visita, interventi di adeguamento degli accessi per persone disabili.
3. Edilizia	3.1 Progetti di manutenzione straordinaria di edifici del patrimonio pubblico sia in uso sia in concessione per finalità di inclusione sociale, welfare, istruzione e formazione	3.1 a) Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a soluzioni abitative per famiglie in difficoltà.
		3.1 b) Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a soluzioni abitative/strutture per anziani.
		3.1 c) Interventi di manutenzione straordinaria su edifici scolastici – scuola d'infanzia.
		3.1 d) Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a soluzioni abitative per accoglienza temporanea.
		3.1.e) Interventi di valorizzazione di spazi pubblici idonei ad ospitare attività di carattere sociale, culturale ed economico, in grado di incidere in modo

		positivo sulla struttura sociale anche attraverso il recupero funzionale e il riuso di immobili dismessi o sottoutilizzati.
4. Reti idriche	4.1 Progetto di censimento e digitalizzazione e monitoraggio delle reti idriche	4.1.a) raccolta, ordinamento, certificazione e digitalizzazione degli atti (di progetto, di cantiere, di collaudo) relativi agli impianti a rete di proprietà comunale (reti ed elementi dell'acquedotto, dello schema fognario, dello schema acque bianche) impiegati nel servizio idrico integrato.
		4.1.b) generazione di database relazionale per l'ordinamento e la consultazione degli atti digitalizzati.
		4.1.c) mappatura dell'acquedotto e dello schema fognario, con redazione del disegno tecnico definito.
		4.1.d) censimento e georeferenziazione degli elementi caratteristici dell'acquedotto, funzionali alla installazione di strumenti di telemisura e telecontrollo della quantità/qualità della risorsa erogata per aggregati di utenze finali.
5. Valorizzazione attrattori culturali	5.1 Progetti di digitalizzazione dei beni culturali	Recupero di materiale bibliografico e archivistico finalizzato alla conservazione fruizione e valorizzazione attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.
	5.2 Progetti finalizzati a introdurre modalità innovative nella salvaguardia e fruizione di beni culturali e siti archeologici	Interventi di valorizzazione mediante l'applicazione di nuove tecnologie finalizzate a migliorare la conoscenza culturale dei luoghi della cultura del patrimonio artistico, storico, architettonico e archeologico.
6. Patrimonio pubblico ed efficientamento delle procedure comunali	6.1 Progetti finalizzati alla valorizzazione e al miglioramento della gestione dei beni e delle procedure pubbliche	6.1.a) Cantiere censimento del patrimonio pubblico, finalizzato alla catalogazione dei beni, al loro accatastamento, alla predisposizione dell'attestato di prestazione energetica e alla loro valutazione nonché alla verifica delle condizioni manutentive.
		6.1.b) Cantiere manutenzioni, finalizzato alla predisposizione dei documenti di gara e dei capitolati per l'esecuzione dei lavori di restauro/manutenzione di edifici pubblici.
		6.1.c) Cantiere efficientamento energetico, finalizzato alla verifica delle condizioni degli impianti degli edifici pubblici e delle loro prestazioni energetiche e alla predisposizione di progetti per l'efficientamento.
		6.1.d) Cantiere valorizzazione, finalizzato alla predisposizione delle attività necessarie per predisporre bandi di gara o affidamenti di progettazioni.
		6.1.e) Cantiere amianto finalizzato al censimento del patrimonio pubblico contaminato da amianto e alla predisposizione dei documenti di gara e dei capitolati per l'esecuzione dei lavori.
		6.1.f) Interventi di bonifica da amianto di edifici pubblici (in considerazione della complessità delle procedure inerenti la bonifica da amianto, la tipologia di cantiere sarà operativa nel 2019).
		6.1.g) Cantiere di efficientamento procedurale finalizzato a supportare gli uffici pubblici nell'attuazione di procedure ad alto impatto sullo sviluppo sociale ed economico.

## **DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Il presente progetto, prevede una reiterazione degli interventi di cui all'annualità 2018, trattandosi di fatto di opere per le quali risultano necessarie continue operazioni di manutenzione, legate in particolare allo sfalcio di vegetazione ed alla pulizia delle carreggiate e delle cunette.

Nello specifico, prevede l'esecuzione delle seguenti attività, presso varie località del territorio comunale meglio identificate nella cartografia allegata:

### **INTERVENTO 1 (STRADA RURALE COMUNALE LITTU)**

#### **INQUADRAMENTO**

La strada vicinale "Littu", è una viabilità comunale classificabile come viabilità locale di tipo F, ai sensi del nuovo codice della strada.

Si estende per una lunghezza di km. 8,50 circa, dall'incrocio con la S.S. 128, sino ai limiti amministrativi del comune di Gavoi, in direzione della S.P. 30.

Ha una carreggiata di larghezza pari a m. 3,00 circa ed un fondo stradale costituito da conglomerato bituminoso.

La strada risulta essere priva di banchine laterali e segnaletica sia verticale che orizzontale.

Ha un notevole utilizzo ha un notevole utilizzo giornaliero soprattutto da parte dei numerosi imprenditori agricoli che raggiungono le loro proprietà poste lungo il tragitto od in prossimità ad esso.

#### **STATO DI FATTO**

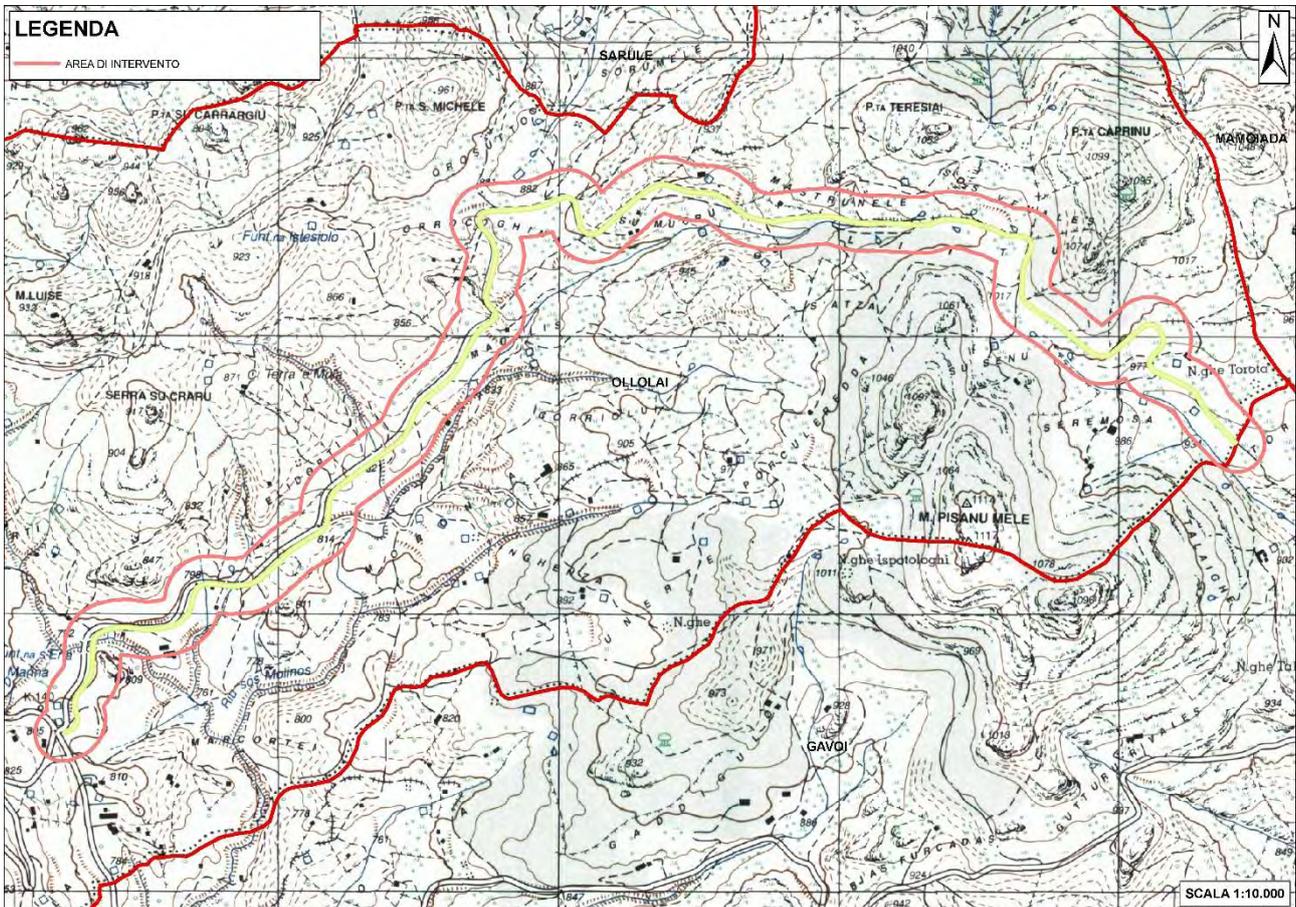
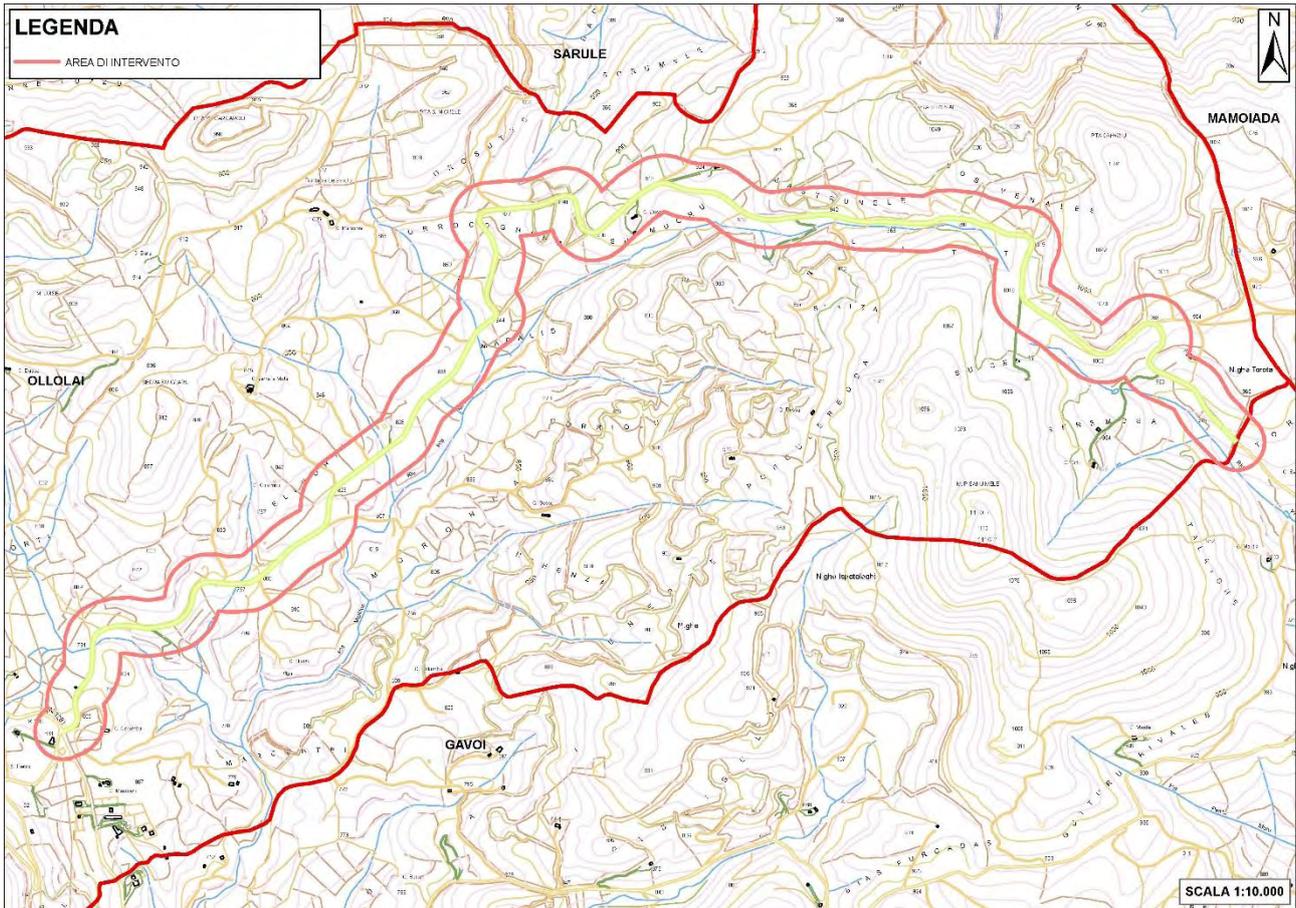
Le problematiche maggiori sono rappresentate dalla presenza in più punti sia della carreggiata che delle cunette, di detriti dovuti al dilavamento delle scarpate a monte e delle viabilità di penetrazione agraria, realizzate in terra battuta, che vanno ad intersecarsi con la viabilità.

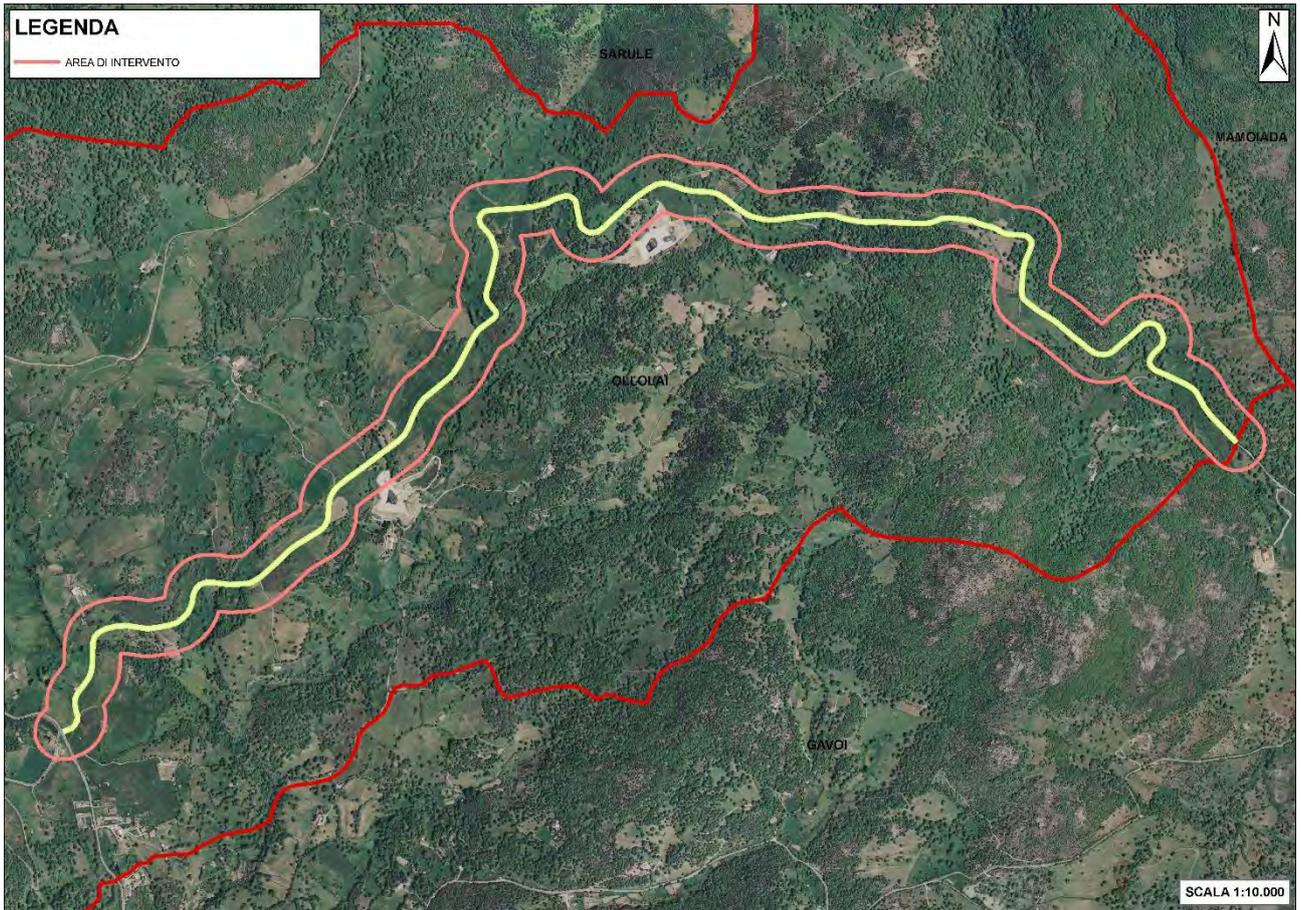
Inoltre, la vegetazione naturale, soprattutto arborea ed arbustiva, sta invadendo la carreggiata con fronde e rami, riducendo la visibilità in curva e rendendo difficoltoso il transito ai mezzi di grandi dimensioni.

#### **PROGETTO**

In località "Littu", è prevista la sistemazione della predetta viabilità rurale comunale esistente, attraverso:

- lo sfalcio di vegetazione erbosa ed arbustiva spontanea di rada e di modesta entità, posta ai lati della carreggiata, entro la proprietà comunale;
- l'asportazione completa di vegetazione arborea ed arbustiva posta ai lati della carreggiata, entro la proprietà comunale, comprensiva della rimozione dell'apparato radicale;
- la potatura selettiva di vegetazione arborea ed arbustiva posta ai lati della carreggiata, al di fuori della proprietà comunale, i cui rami si riversano entro la proprietà comunale, impedendo il transito di veicoli pesanti;
- la rimozione delle masse terrose poco stabili ai lati della carreggiata e pulizia delle cunette;
- la regimazione ed il convogliamento delle acque meteoriche verso i cavalcafossi ed i canali di scolo esistenti.





## **INTERVENTO 2 (STRADA RURALE COMUNALE PALAI)**

### **INQUADRAMENTO**

La strada vicinale "Palai", e una viabilità comunale classificabile come viabilità locale di tipo F, ai sensi del nuovo codice della strada.

Si estende per una lunghezza di km. 3,20 circa dall'incrocio con la S.P. 29.

Ha una carreggiata di larghezza pari a m. 3,00 circa ed un fondo stradale costituito da conglomerato bituminoso.

La strada risulta essere priva di banchine laterali e segnaletica sia verticale che orizzontale.

Ha un notevole utilizzo giornaliero soprattutto da parte dei numerosi imprenditori agricoli che raggiungono le loro proprietà poste lungo il tragitto od in prossimità ad esso.

### **STATO DI FATTO**

Le problematiche maggiori sono rappresentate dalla presenza in più punti sia della carreggiata che delle cunette, di detriti dovuti al dilavamento delle scarpate a monte e delle viabilità di penetrazione agraria, realizzate in terra battuta, che vanno ad intersecarsi con la viabilità.

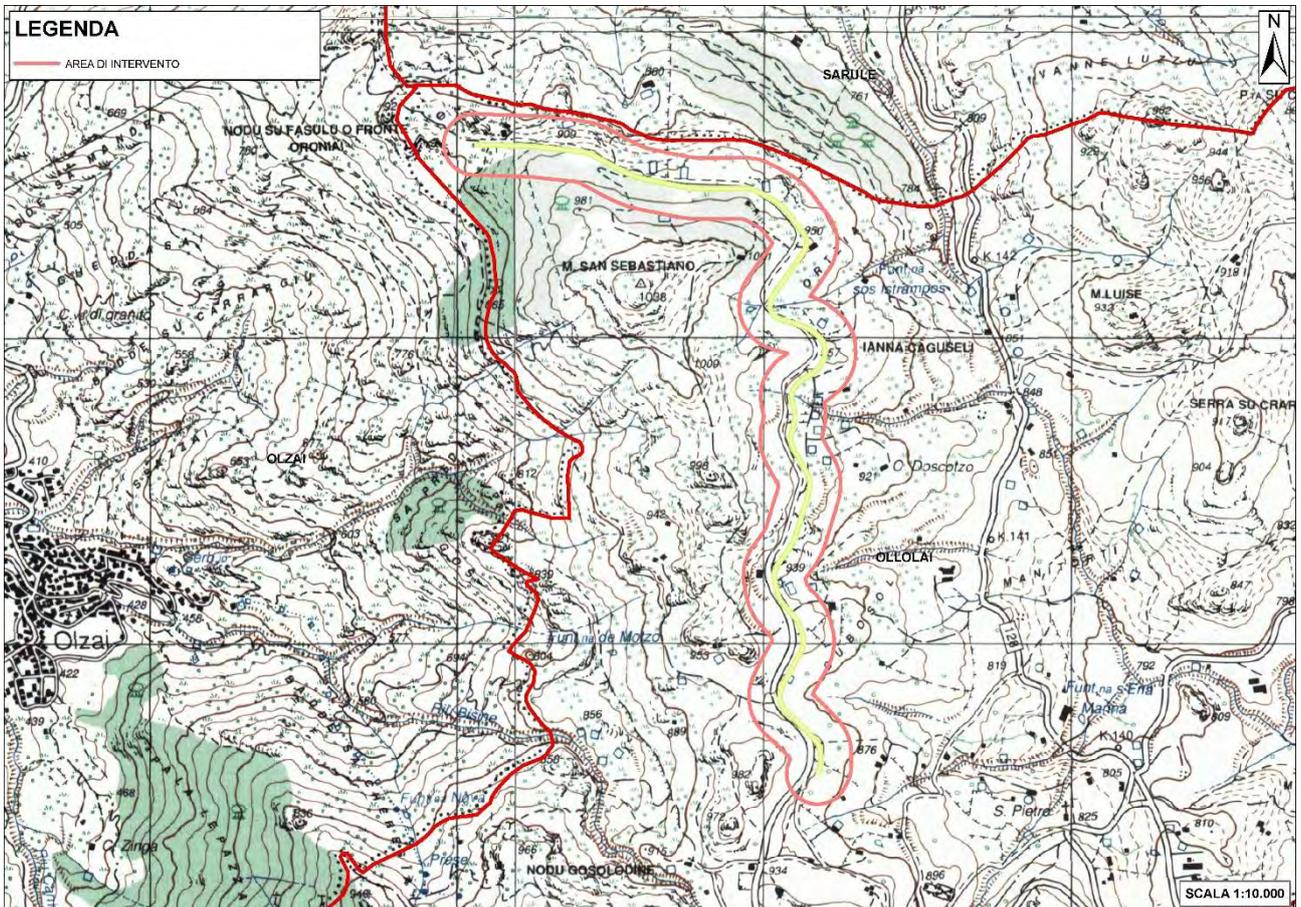
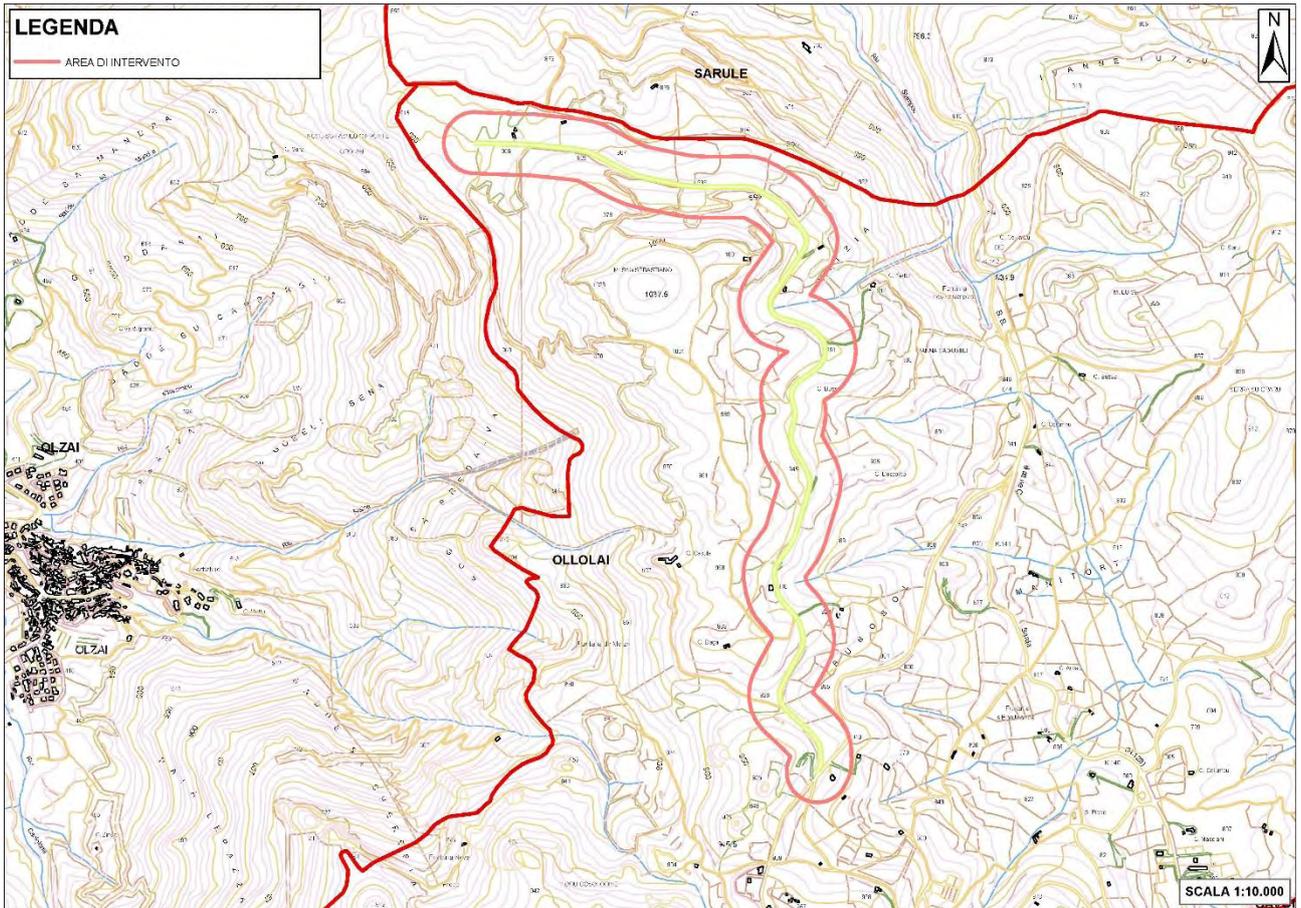
Inoltre, la vegetazione naturale, soprattutto arborea ed arbustiva, sta invadendo la carreggiata con fronde e rami, riducendo la visibilità in curva e rendendo difficoltoso il transito ai mezzi di grandi dimensioni.

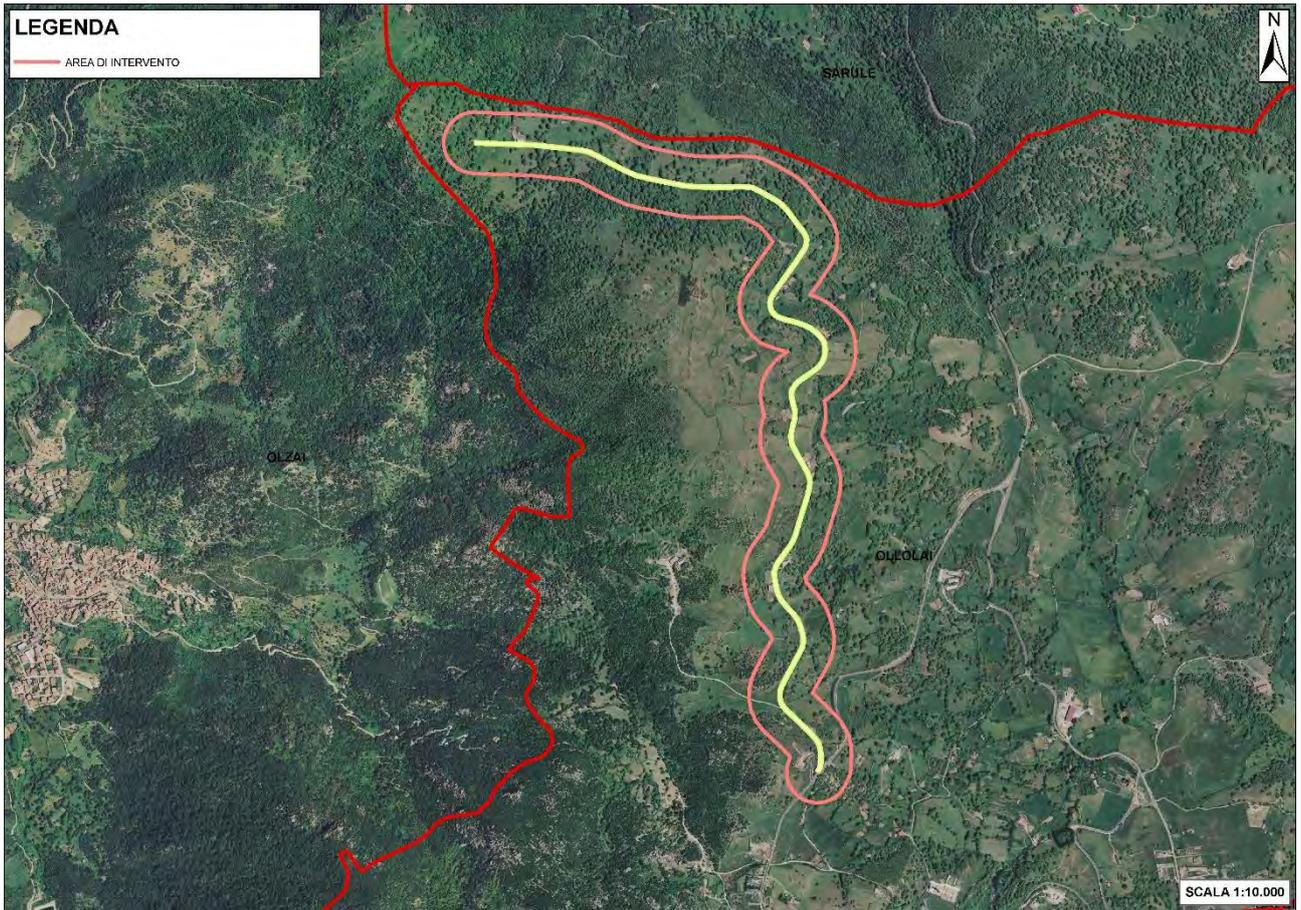
### **PROGETTO**

In località "Palai", è prevista la sistemazione della predetta viabilità rurale comunale esistente, attraverso:

- lo sfalcio di vegetazione erbosa ed arbustiva spontanea di rada e di modesta entità, posta ai lati della carreggiata, entro la proprietà comunale;
- l'asportazione completa di vegetazione arborea ed arbustiva posta ai lati della carreggiata, entro la proprietà comunale, comprensiva della rimozione dell'apparato radicale;
- la potatura selettiva di vegetazione arborea ed arbustiva posta ai lati della carreggiata, al di fuori della proprietà comunale, i cui rami si riversano entro la proprietà comunale, impedendo il transito di veicoli pesanti;
- la rimozione delle masse terrose poco stabili ai lati della carreggiata e pulizia delle cunette;

la regimazione ed il convogliamento delle acque meteoriche verso i cavalcafossi ed i canali di scolo esistenti.





### **INTERVENTO 3 (STRADA RURALE COMUNALE S'ABEARGIU)**

#### **INQUADRAMENTO**

La strada vicinale "S'Abeargiu", è una viabilità comunale che si estende per una lunghezza di m. 650 circa dalla Via Sa Padule, in direzione dell'omonima località.

Ha una carreggiata di larghezza pari a m. 3,00 circa ed un fondo stradale costituito per m. 300 circa da conglomerato bituminoso e per la restante parte da terra battuta.

La strada risulta essere priva di banchine laterali e segnaletica sia verticale che orizzontale.

Oltre ad un utilizzo giornaliero da parte di imprenditori agricoli, consente il raggiungimento di una sorgente naturale denominata appunto "S'Abeargiu".

Si tratta di una sorgente perenne caratterizzata da una discreta portata, pressoché costante durante l'anno.

#### **STATO DI FATTO**

Le problematiche maggiori sono rappresentate dalla presenza in più punti sia della carreggiata che delle cunette, di detriti dovuti al dilavamento delle scarpate a monte e delle viabilità di penetrazione agraria, realizzate in terra battuta, che vanno ad intersecarsi con la viabilità.

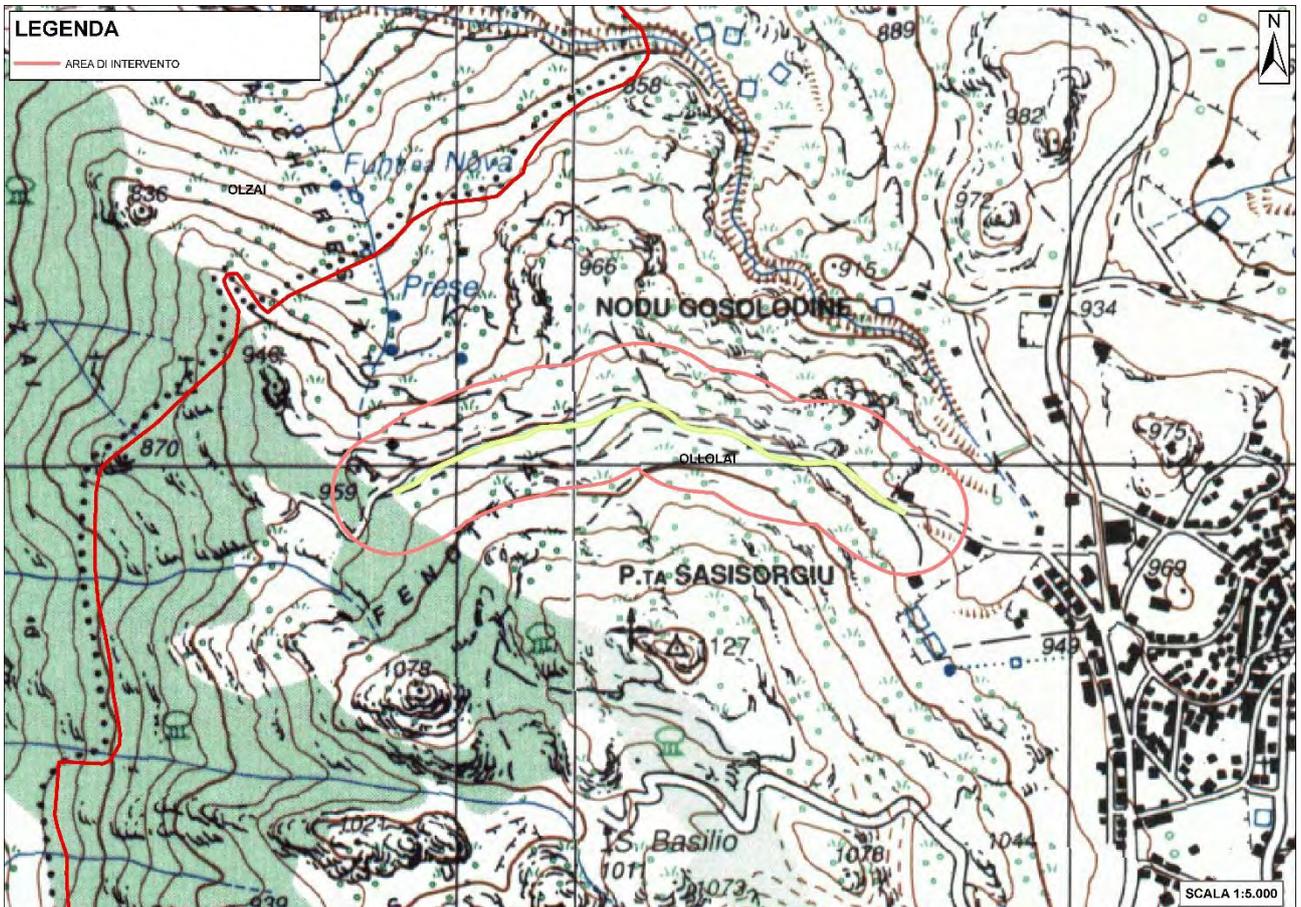
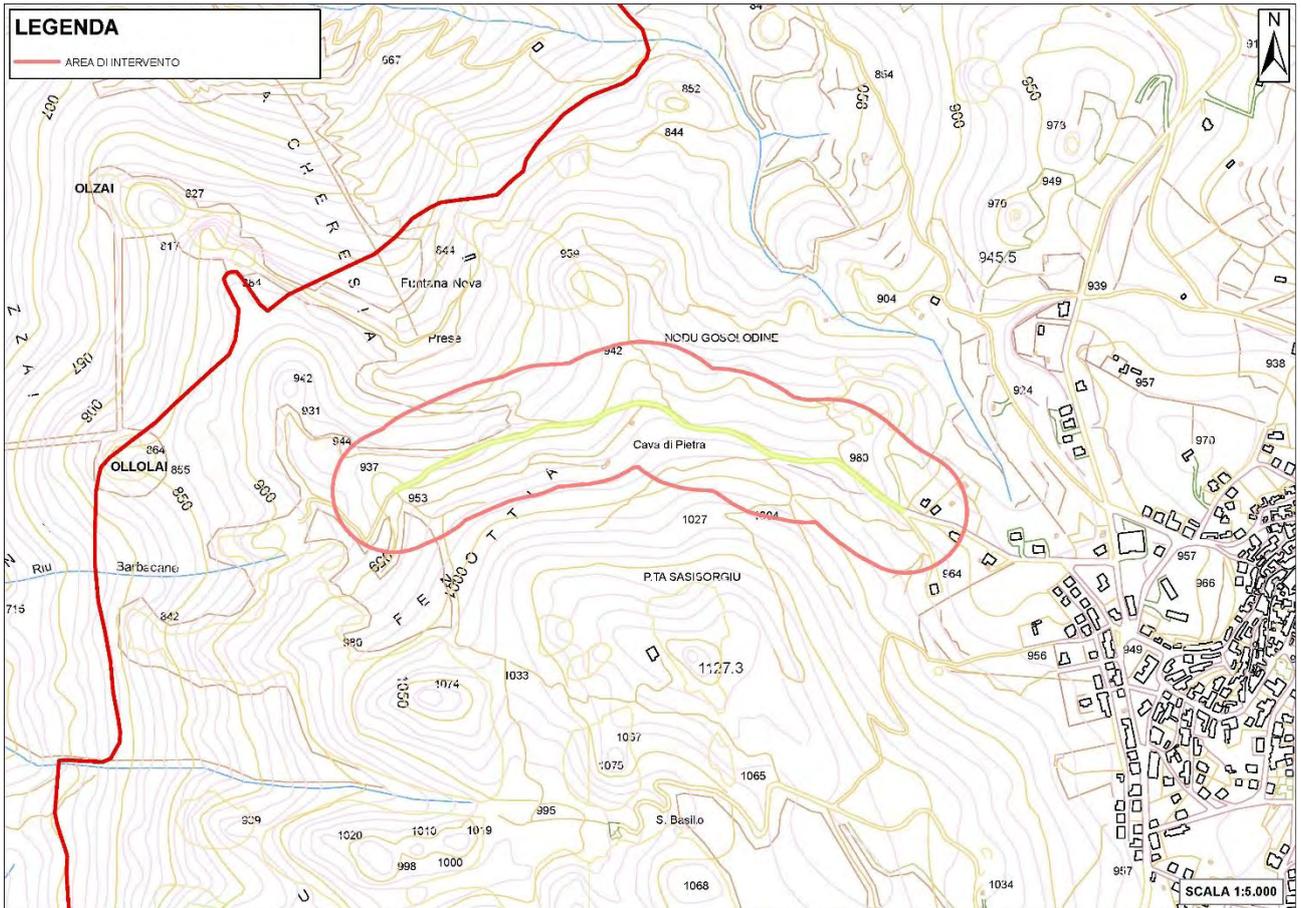
Inoltre, la vegetazione naturale, soprattutto arborea ed arbustiva, sta invadendo la carreggiata con fronde e rami, riducendo la visibilità in curva e rendendo difficoltoso il transito ai mezzi di grandi dimensioni.

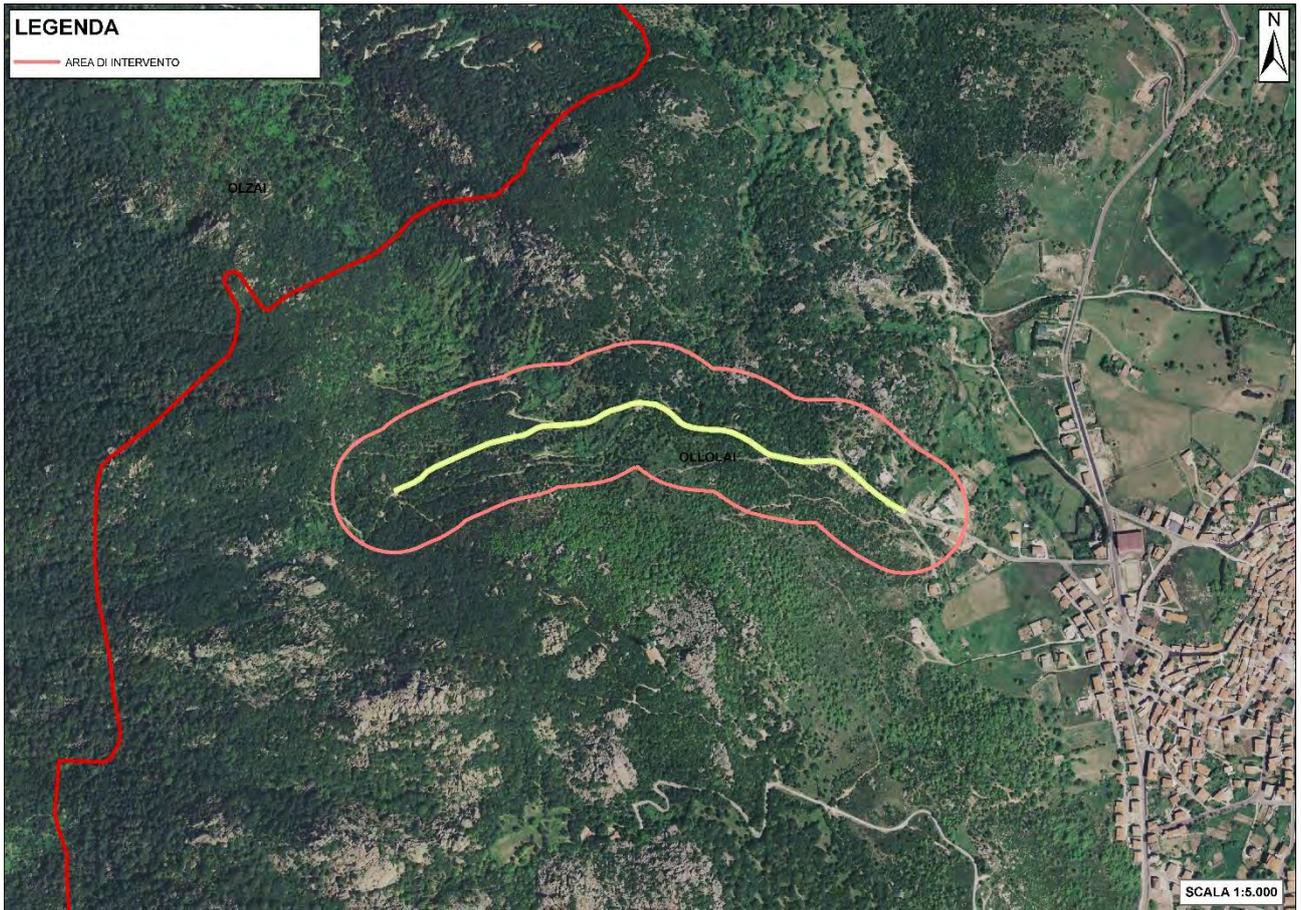
Infine, l'assenza di appositi interventi di manutenzione hanno fatto sì che la fontana risulti avvolta dalla vegetazione e che una parte dell'acqua, non essendo correttamente convogliata verso il fontanile in pietrame, si disperda nel terreno circostante.

#### **PROGETTO**

In località "S'Abeargiu", è prevista la sistemazione della predetta viabilità rurale comunale esistente, attraverso:

- lo sfalcio di vegetazione erbosa ed arbustiva spontanea di rada e di modesta entità, posta ai lati della carreggiata, entro la proprietà comunale;
- l'asportazione completa di vegetazione arborea ed arbustiva posta ai lati della carreggiata, entro la proprietà comunale, comprensiva della rimozione dell'apparato radicale;
- la potatura selettiva di vegetazione arborea ed arbustiva posta ai lati della carreggiata, al di fuori della proprietà comunale, i cui rami si riversano entro la proprietà comunale, impedendo il transito di veicoli pesanti;
- la rimozione delle masse terrose poco stabili ai lati della carreggiata e pulizia delle cunette;
- la regimazione ed il convogliamento delle acque meteoriche verso i cavalcafossi ed i canali di scolo esistenti.
- la pulizia e sistemazione del fontanile in pietrame;
- la captazione della sorgente ed il convogliamento delle acque verso il fontanile.





## **INTERVENTO 4 (STRADA RURALE COMUNALE MASTRU LOSTRU)**

### **INQUADRAMENTO**

La strada vicinale "Mastru Lostru", è un antico sentiero in terra battuta che si estende per una lunghezza di km. 5,00 circa, dalla S.P. 29, sino alla vallata di "Sinasi", in prossimità del lago di "Cuchinadorgia".

La strada, attualmente in disuso, era anticamente un importante percorso di transumanza oltre che l'unica via di collegamento con la vallata di "Sinasi".

L'area fa parte di un sistema naturale di notevole pregio paesaggistico ed ambientale, con un paesaggio aspro caratterizzato dalla presenza di boschi di latifoglie, per la maggior parte querce e sugheri, che diradando verso ovest lasciano spazio alla macchia mediterranea ed a zone di pascolo naturali ed artificiali.

### **STATO DI FATTO**

Le problematiche maggiori sono rappresentate dalla presenza in più punti sia della carreggiata di detriti dovuti al dilavamento delle scarpate a monte della viabilità.

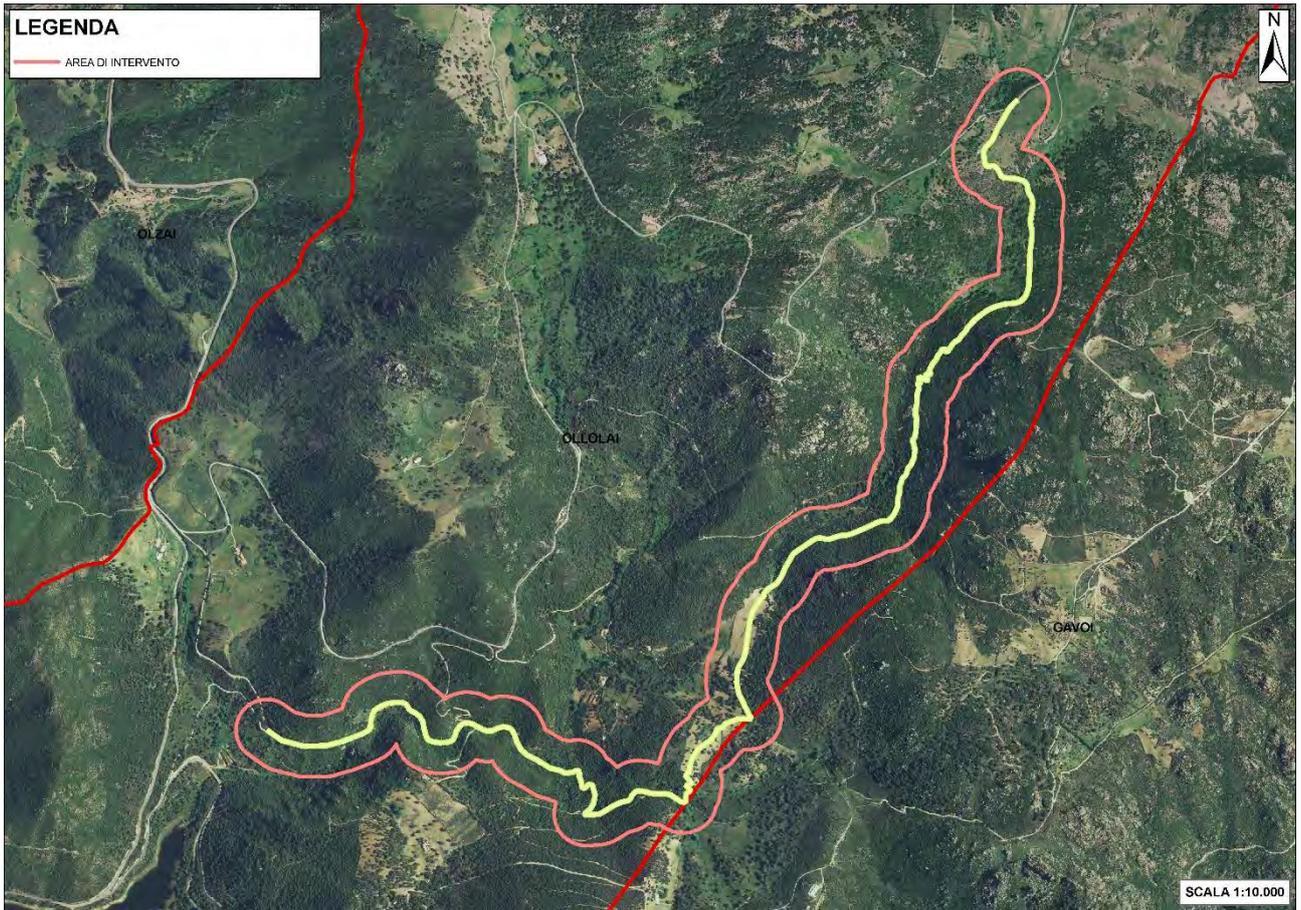
Inoltre, la vegetazione naturale, soprattutto arborea ed arbustiva, sta invadendo la carreggiata con fronde e rami, riducendo la visibilità in curva e rendendo difficoltoso il transito.

### **PROGETTO**

In località "Mastru Lostru", è prevista la sistemazione della predetta viabilità rurale comunale esistente, attraverso:

- lo sfalcio di vegetazione erbosa ed arbustiva spontanea di rada e di modesta entità, posta ai lati della carreggiata, entro la proprietà comunale;
- l'asportazione completa di vegetazione arborea ed arbustiva posta ai lati della carreggiata, entro la proprietà comunale, comprensiva della rimozione dell'apparato radicale;
- la potatura selettiva di vegetazione arborea ed arbustiva posta ai lati della carreggiata, al di fuori della proprietà comunale, i cui rami si riversano entro la proprietà comunale;
- la rimozione delle masse terrose poco stabili ai lati della carreggiata e pulizia delle cunette;
- la regimazione ed il convogliamento delle acque meteoriche verso i canali di scolo esistenti.





### **INTERVENTO 5 (FASCIA PARAFUOCO FILIGURI)**

#### **INQUADRAMENTO**

In località "Filiguri", al confine con i limiti amministrativi del Comune di Ovodda, è presente un'area di proprietà comunale della superficie complessiva di Ha. 27 circa.

L'area si estende verso est sul versante destro del monte "Pitzuri" e dai piedi del lago di "Cuchinadorgia" alla quota di m. 345 slm, si sviluppa sino alla quota di n. 550 slm.

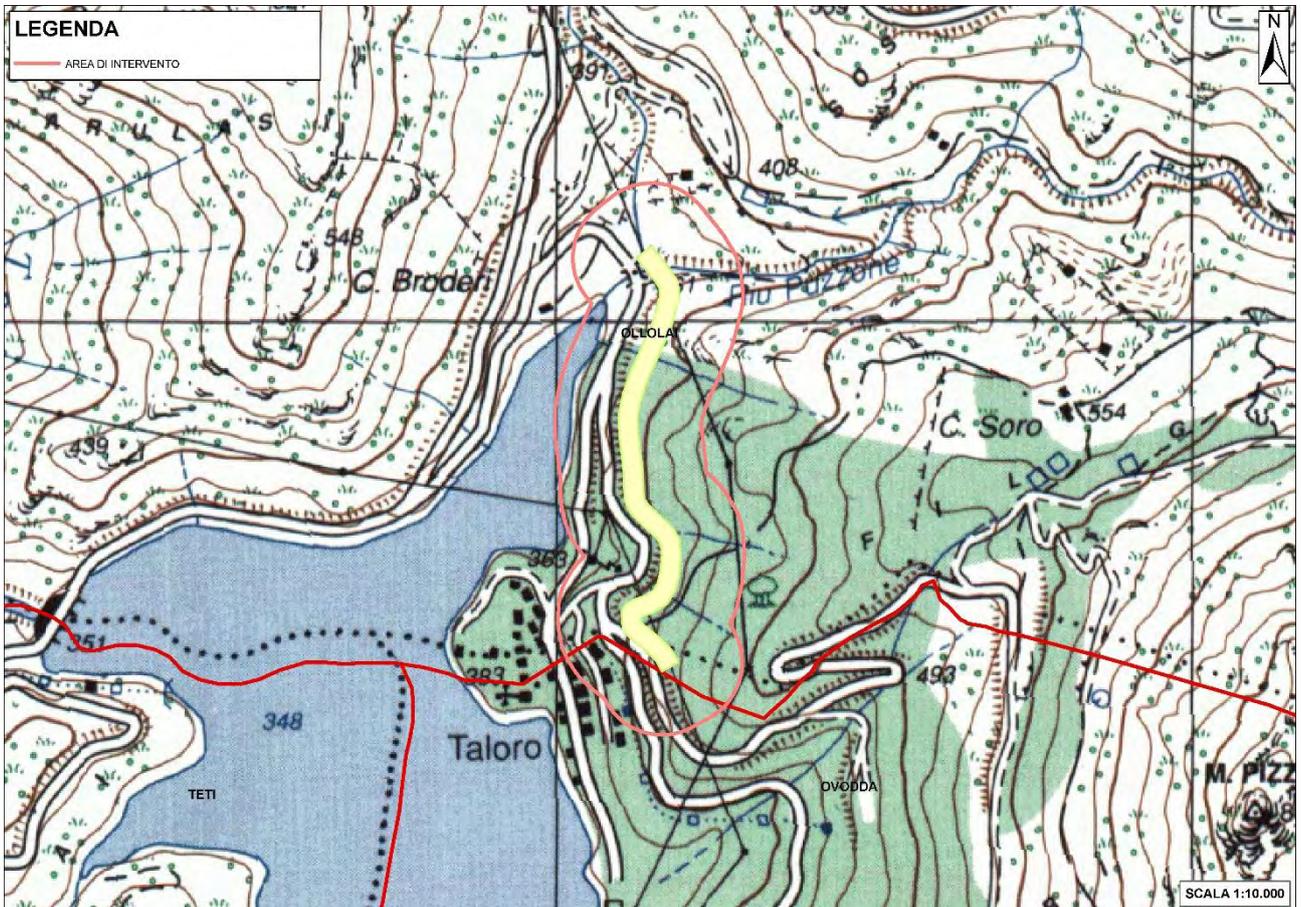
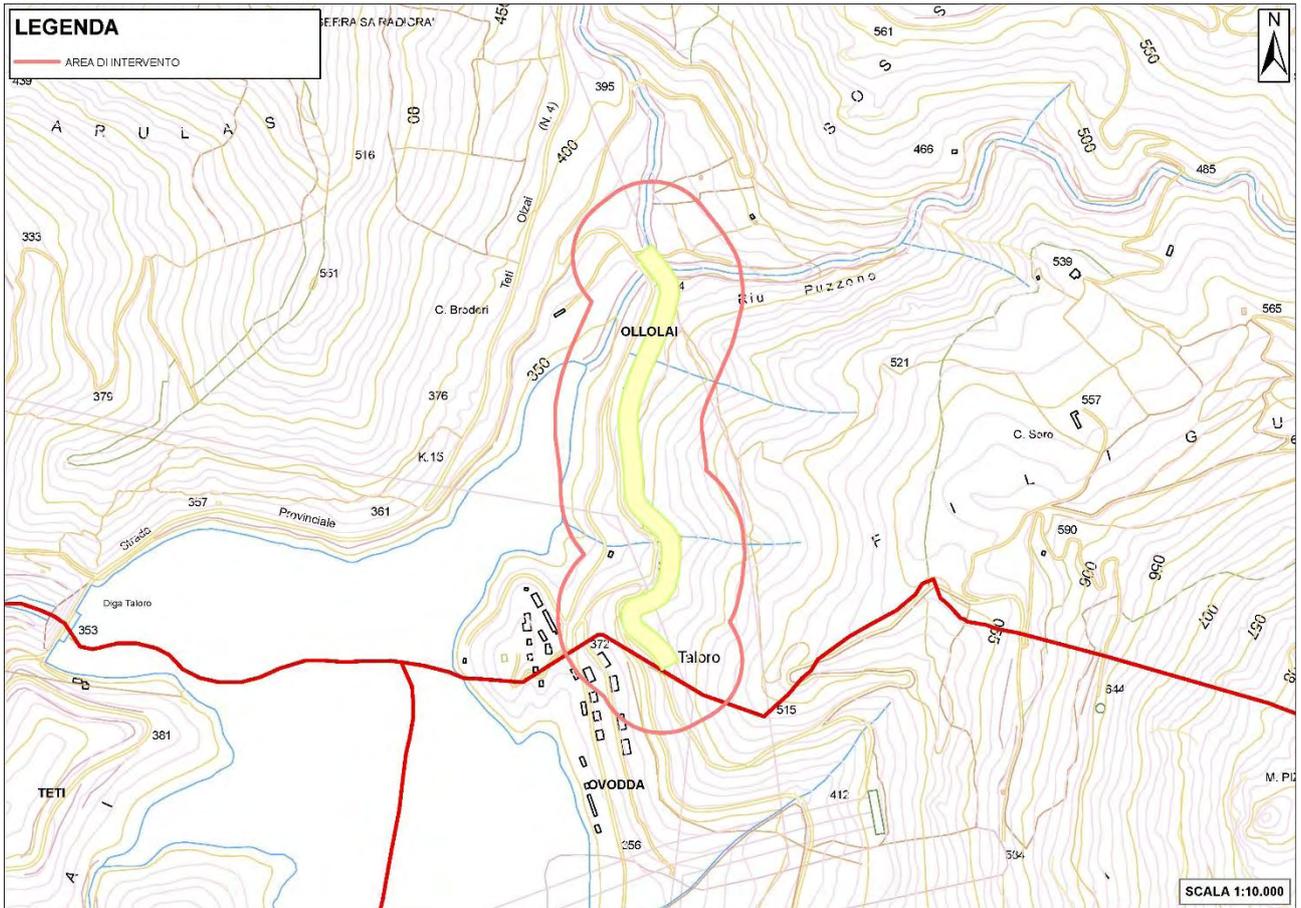
#### **STATO DI FATTO**

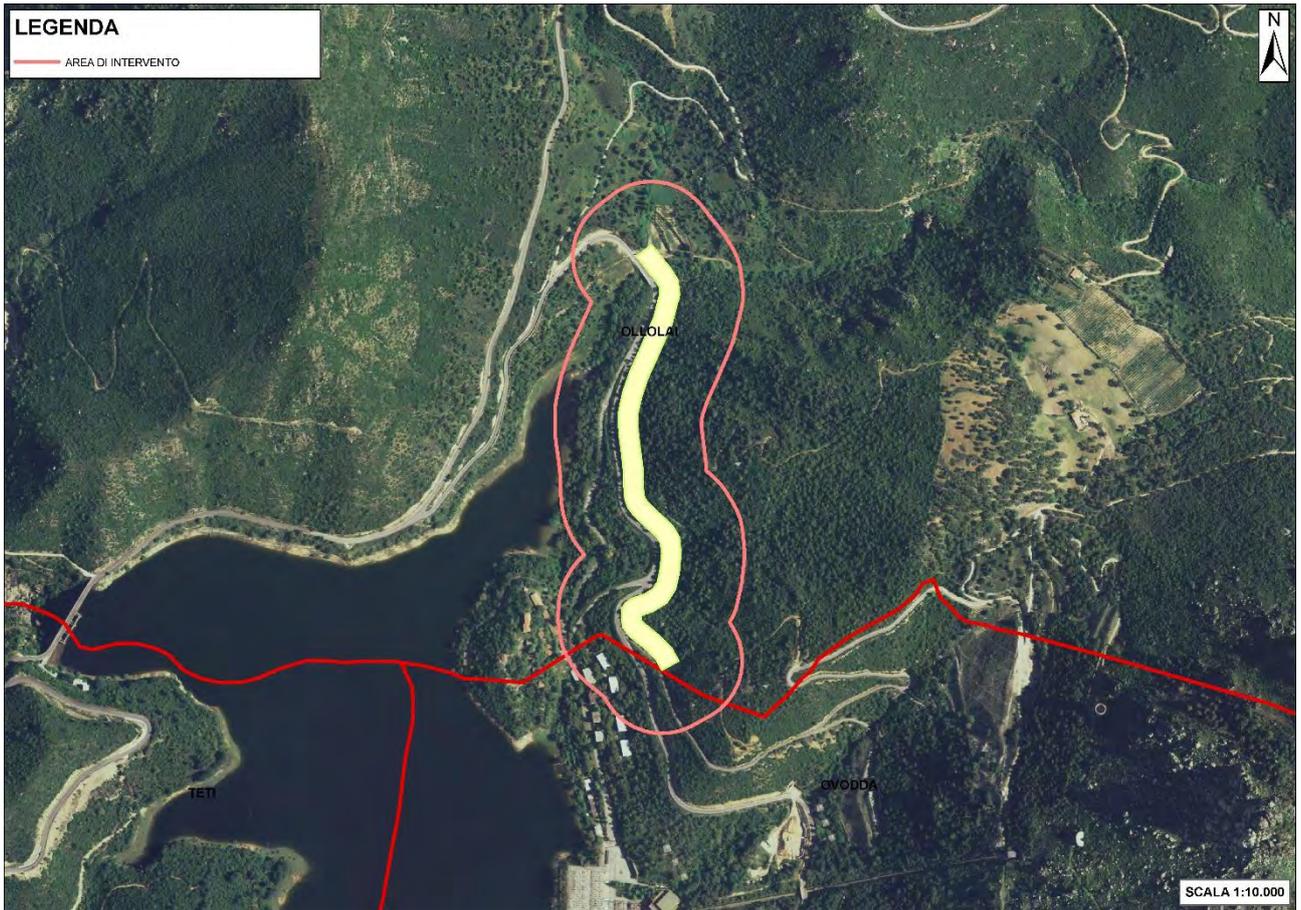
L'area fa parte di un sistema naturale di notevole pregio paesaggistico ed ambientale, caratterizzato dalla presenza di dominato dalla fitta presenza di essenze arboree quali agrifogli, lecci e roverelle ed arbustive come ginepri, eriche e corbezzoli.

#### **PROGETTO**

In località Filiguri, lungo il confine dell'area comunale, a ridosso della viabilità esistente, è prevista la realizzazione di una fascia parafuoco dell'ampiezza di m. 30,00, attraverso:

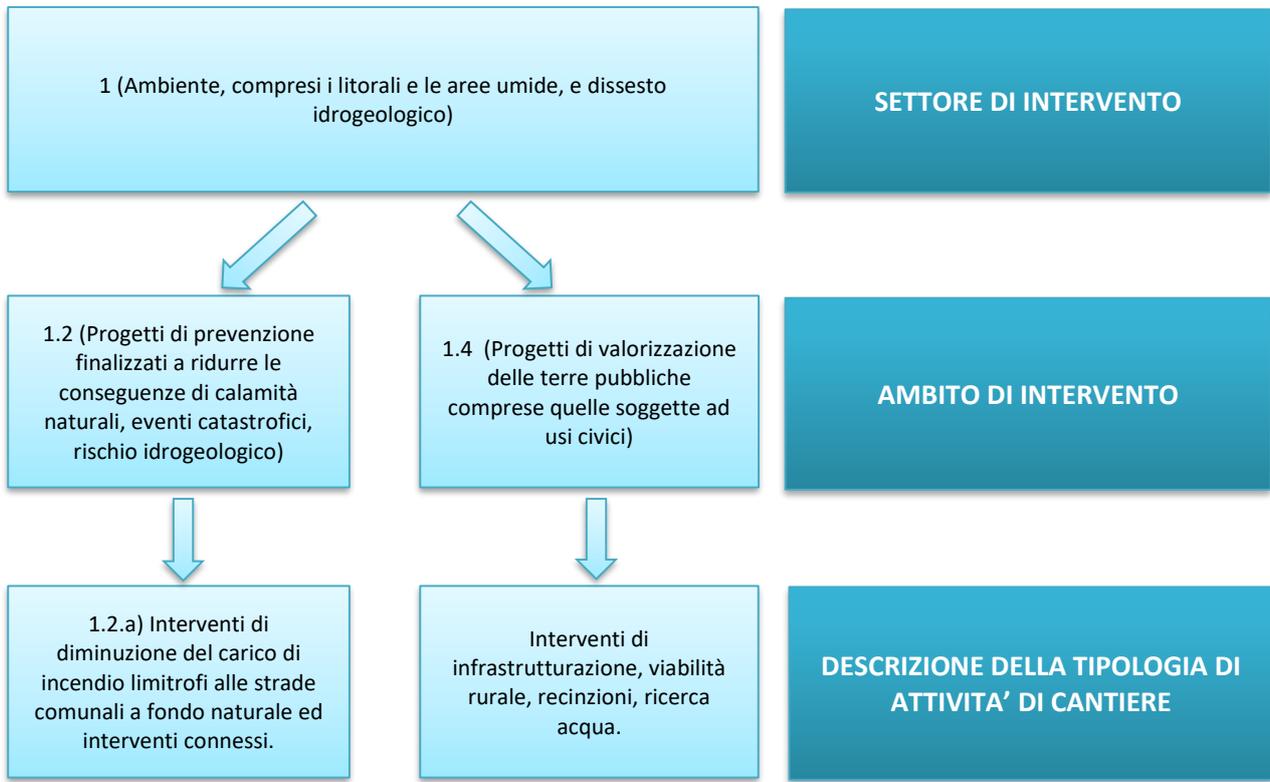
- lo sfalcio di vegetazione erbosa ed arbustiva spontanea di rada e di modesta entità;
- l'asportazione completa di vegetazione arborea ed arbustiva posta ai lati della carreggiata, entro la proprietà comunale, comprensiva della rimozione dell'apparato radicale.





### **GESTIONE DEL CANTIERE**

Gli interventi di cui trattasi ricadono nelle seguenti tipologie di cui all'Allegato A delle Modalità Attuative di cui alla Determinazione n. 456 del 17/02/2020:



La durata dei contratti di lavoro coperta da risorse del Programma LavoRAS è stabilita in 8 mesi con un orario di 20 ore a settimana o comunque tale da garantire ai lavoratori, alla conclusione del cantiere, l'accesso alla Naspi.

Ai sensi dell'art. 3 delle suddette Modalità Attuative, non avendo disponibilità di spazi assunzionali, il Comune di Ollolai provvederà all'attuazione del cantiere attraverso l'affidamento esterno a cooperative sociali di tipo B che sono tenute al rispetto del vincolo previsto dall'art. 4 della Legge 381/91 e ss.mmi.

Pertanto, ai lavoratori coinvolti verrà applicato il CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, stipulato il 16 dicembre 2011.

Per l'esecuzione dell'intervento, in relazione alle somme disponibili, è stata prevista l'assunzione di 3 lavoratori con il seguente inquadramento:

<b>N. LAVORATORI</b>	<b>INQUADRAMENTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
2	Categoria A Lavoro generico	Appartengono a questa categoria le lavoratrici ed i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono generiche conoscenze professionali e capacità tecnico-manuali per lo svolgimento di attività semplici, con autonomia esecutiva e responsabilità riferita solo al corretto svolgimento delle proprie attività, nell'ambito di istruzioni fornite
1	Categoria B Lavoro qualificato	Appartengono a questa categoria le lavoratrici ed i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono conoscenze professionali di base teoriche e/o tecniche relative allo svolgimento di compiti assegnati, capacità manuali e tecniche specifiche riferite alle proprie qualificazioni professionali (anche acquisite attraverso l'esperienza lavorativa o attraverso percorsi formativi), autonomia e responsabilità nell'ambito di prescrizioni di massima con procedure ben definite.

Ai sensi dell'art. 3 delle suddette Modalità Attuative sono stato calcolate le seguenti retribuzioni ed il costo complessivo della manodopera pari ad € 29.612,76.

### ***OBIETTIVI E FINALITA'***

Il progetto prevede la messa in sicurezza, il miglioramento della percorribilità ed il risparmio sui costi di manutenzione delle viabilità oggetto di intervento.

Oltre che da un punto di vista pratico, consentirà lo sviluppo di vari itinerari naturalistici, i quali, opportunamente potenziati, potrebbero risultare appetibili ad un turismo escursionistico, ciclistico ed ippico, andando a creare nuove opportunità di sviluppo economico nel campo dell'accoglienza, della ristorazione, ecc.

Gli interventi inoltre, garantiranno una diminuzione del carico di incendio presso le aree oggetto di intervento ed immediatamente limitrofe a queste ultime, le quali attualmente a causa delle caratteristiche della vegetazione, delle condizioni climatiche e della morfologia del terreno, presentano in rischio incendio medio-alto.

## **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il D.lgs. 152/2006 specificava, all'articolo 185 comma h, che i materiali vegetali non contaminati da inquinanti provenienti da alvei di scolo e irrigui, non sono soggetti alle norme in materia di gestione dei rifiuti previste dallo stesso Decreto Legislativo.

Tale articolo è stato soppresso dal D.Lgs. 205/2010 dove, all'articolo 13 comma 1 lettera F, si prevede la non assoggettabilità alle norme in materia di rifiuti previste dal D.lgs. 152/2006 degli sfalci, delle potature, nonché di altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura e nella selvicoltura.

Questo sgombra il campo dal dubbio che siano rifiuti, ma dal punto di vista operativo restano comunque da gestire i residui delle lavorazioni che devono essere sistemati in maniera tale da non arrecare disturbo al regolare defluire delle acque.

I materiali vegetali ritenuti idonei verranno lavorati in elementi di adeguata pezzatura ed acquisiti alla proprietà dell'Amministrazione Comunale.

I materiali vegetali di scarto, non contaminati da inquinanti, non essendo soggetti alle norme in materia di gestione dei rifiuti previste dal D.Lgs. 152/2006 verranno cippati o bruciati previa autorizzazione del CFVA della RAS.

In caso di rinvenimento di altro genere di materiali, classificabili come rifiuti, si dovrà provvedere alla cernita e differenziazione di questi ultimi per un successivo trasporto e conferimento a smaltimento presso apposita discarica autorizzata.

Tutte le opere di cui trattasi verranno eseguite previa autorizzazione del CFVA della RAS ed in conformità con le Prescrizioni Regionali Antincendio 2017/2019.

## QUADRO ECONOMICO

### Spese previste a valere sull'importo del progetto in attuazione indiretta

		IMPORTO	PERCENTUALE SULL'INTERO INTERVENTO
<b>A)</b>	Spese generali a carico Comune	€ 762,48	2%
<b>B)</b>	Costi retributivi a carico di Coop. tipo B/Società	€ 29 612,76	77,68%
<b>C)</b>	Spese generali a carico a di carico Coop. tipo B	€ 7 748,76	20,32%
	<b>di cui</b>		
<b>C1)</b>	Spese di coordinamento	€ 2 279,04	5,97%
<b>C2)</b>	Spese materiali attrezzature mezzi	€ 5 469,72	14,34%
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 38 124,00</b>	<b>100%</b>

### Quadro economico generale

<b>A1)</b>	Spese di coordinamento a carico di Coop. di tipo B	€ 1 868,07
<b>A2)</b>	Spese per la fornitura di materiali ed attrezzature e servizio di nolo a caldo mezzi	€ 4 483,38
	<b>TOTALE A BASE D'ASTA</b>	<b>€ 6 351,45</b>
<b>B)</b>	Costi retributivi comprensivi di oneri diretti e riflessi e costo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 24 272,75
<b>C)</b>	Spese generali a carico del Comune	€ 762,48
<b>D1)</b>	IVA nella misura del 22% su Spese Generali a carico di Coop. di tipo B	€ 1 397,32
<b>D2)</b>	IVA nella misura del 22% su Costi retributivi	€ 5 340,01
	<b>TOTALE INTERVENTO</b>	<b>€ 38 124,00</b>

L'importo complessivo dell'appalto risulta pari ad € 30 624,20 al netto dell'IVA nella misura del 22%, di cui:

- € 6 351,45 quali Spese generali a carico di Coop. di tipo B;
- € 24 272,75 quali Costi retributivi a carico di Coop. di tipo B.

L'importo a base d'asta del servizio è stabilito in € 6 351,45.

Ollolai, 01/07/2020

Il Tecnico